



Passpartù Dre Grestzorz

Ed ecco che anche quest'anno si presenta l'occasione di partecipare all'uscita con l'oratorio di S. Sebastiano.

Giornata pensata per far divertire e far conoscere una parte delle nostre montagne ai bambini ed ai ragazzi che frequentano il Grest.

Queste iniziative possono essere esperienze significative per introdurre i giovani alle meraviglie della natura e far vivere loro grandi emozioni in una bella giornata in compagnia dei soci del C.A.I.

C'è sempre tanta allegria e serenità in quel camminare insieme agli animatori ed agli operatori del Grest di S. Sebastiano.

Mentre si sale, davanti a noi un serpentone di bambini che avanzano in fila indiana lungo il sentiero che porta al Dosso Vallero. Pochissime persone sono a conoscenza che sulla cima di questo dosso vi è una croce e così tanti passano ignorandola; è un simbolo nascosto e purtroppo trascurato dall'avanzare della vegetazione. La traccia sostenuta dal passaggio dei bambini scende verso la pozza che si trova a poca distanza: è un'attrattiva per pescare i girini o per buttare i sassi che poi rimbalsano.

I bambini, felici e spensierati, camminano con i loro zaini sulle spalle e per alcuni quello zaino è davvero immenso. C'è chi si lamenta per la stanchezza o per la fame ed il rimedio migliore è fermarsi per mangiare quel panino tanto desiderato che c'è nello zaino.

Così si fa una breve sosta e si riparte.

Non è una marcia silenziosa, forse per qualcuno fin troppo chiacchierata, ma certamente Don Mauro vuole sentire quel chiasso per dire a tutti "siamo in tanti".

E' bello vivere questa giornata stando in mezzo ai ragazzi piccoli e grandi, poterli spronare e incoraggiare a continuare il loro cammino.

"Ma quanto c'è ancora" quante volte l'ho sentito, e quante volte ho ripetuto **"ancora poco, quasi... quasi... ci siamo"**.

Ma poi mentre cammini racconti delle storie, un modo per far dimenticare loro la fatica. I giovani accettano la sfida della stanchezza superando la paura di non farcela, si mettono in gioco con i loro coetanei e con l'adulto per poter essere i primi della fila.

"Ma io voglio stare davanti, ma c'ero io prima di lui" e così si continua il percorso per arrivare alla meta.

Ci vuole anche un poco di fantasia per poter stimolare la loro curiosità in un ambiente diverso da quello abituale. Saper contenere l'euforia e la vivacità di questi bambini non è poi così difficile.

Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità di tanti soci C.A.I., che sono stati capaci di adattare il modo di sentire la montagna ai nostri bambini.

Certamente non abbiamo inventato nulla perché tutto sembrava già inventato, avevamo solo il desiderio di far scoprire una parte delle nostre montagne a coloro che domani saranno il nostro futuro.

Per noi del C.A.I. si tratta della consapevolezza di offrire ai bambini l'esperienza dell'andare in montagna che per molti di loro è sconosciuta, un'esperienza finalizzata a far conoscere l'ambiente che li circonda, ma anche ad imparare a vivere nel gruppo e valorizzare il rispetto per le persone.

Si fa ciò per vedere l'entusiasmo dei bambini, sperando che queste esperienze possano trasmettere loro la passione e la curiosità.

E' così bello quando poi si torna a casa pensare ai sorrisi dei bambini, alla loro vivacità ed alla loro spontaneità, sapere che loro ripongono in noi adulti la loro fiducia, porgendo la mano come segno di aiuto là dove loro non riescono.

Ma la cosa più emozionante è quando li lasci e loro chiedono se domani si ritorna in montagna. Speriamo che facciano tesoro di queste esperienze. Complimenti ai più piccoli che sembravano stanchi, ma non hanno mai mollato.

Organizzando gite piacevoli ed in maniera ragionata,



visto che il nostro territorio permette di scegliere itinerari alla portata dei bambini, si contribuisce a creare nei più piccoli lo stimolo per continuare a cimentarsi in questa salutare attività all'aria aperta anche dopo (speriamo) che sono cresciuti.

Continuiamo a prenderci cura dei bambini e dei ragazzi durante il periodo estivo, cogliendo le opportunità che le realtà del territorio ci chiedono.

E' un segno della serietà e passione del nostro gruppo.

Patrizia P.



Passpartù

Di' soltanto una parola



LA GIORNATA CON IL
CAI LUMEZZANE
VISTA DAI
PICCOLI DEL GREST
TAGLIA XS

Cime
Alte
Innevate



Condividere
Amicizie
Importanti



Continuiamo
Ancora
Insieme